

Prot. n. 0049704 del 30-06-2025

Conferimento incarico di alta consulenza, studio e ricerca alla Dott.ssa Ida Marandola - inquadrata nel ruolo dell'Ente con il profilo di Dirigente di I fascia.

VISTO il D.Lgs. 29 ottobre 1999, n.454 e ss.mm.ii. istitutivo del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria, CREA - Ente pubblico nazionale di ricerca e sperimentazione posto sotto la vigilanza del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - così denominato ai sensi dell'art. 1, co. 381 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, con sede in Roma;

VISTA la L. 6 luglio 2002, n. 137 recante "Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici", pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell'8 luglio 2002;

VISTA la L. 23 dicembre 2014, n. 190 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)" ed in particolare l'art. 1, co. 381, che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - CREA;

VISTO il D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 218 recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della L. 7 agosto 2015, n. 124";

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con cui è stato approvato il "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA";

VISTO il Decreto del Commissario straordinario n. 57 del 6 aprile 2017 di istituzione, a decorrere dal 1° maggio 2017, dei 12 Centri di ricerca del CREA;

VISTO il Decreto n. 7439 del 9 gennaio 2024 del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con cui è stato approvato lo Statuto del CREA;

VISTI il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento e il Regolamento di Amministrazione e Contabilità adottati rispettivamente con Delibere del Consiglio di Amministrazione n. 111-2022 e n. 112-2022 assunte nella seduta del 12 ottobre 2022;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2024 con cui il Prof. Andrea Rocchi è stato nominato Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) per la durata di un quadriennio a decorrere dalla data di insediamento del Consiglio di Amministrazione e la successiva riunione di insediamento del Consiglio di Amministrazione in data 11 aprile 2024, giusto verbale n. 1/2024;

VISTO il Decreto presidenziale prot. n. 0094867 del 30 ottobre 2024 con cui la Dott.ssa Maria Chiara Zaganelli è stata nominata Direttore Generale del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTA la deliberazione n. 95 del 25 novembre 2024 con cui il Consiglio di amministrazione ha approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2025;

VISTA la nota prot. n. 3720 del 21 gennaio 2025 con la quale il Masaf ha comunicato l'approvazione del Bilancio di previsione 2025;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il CCNL relativo ai Dirigenti dell'Area Istruzione e Ricerca - triennio 2019-2021 del 7/08/2024;

VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, recante: "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO il Decreto Direttoriale n. 183 del 3/07/2012 con il quale la Dott.ssa Ida Marandola, nata a Terracina (LT) il 4 gennaio 1967, è stata inquadrata nel ruolo dell'Ente con il profilo di Dirigente di I fascia;

VISTO il Decreto direttoriale n. 0049003 del 27 giugno 2025 con cui è stata disposta la riammissione in servizio della Dott.ssa Ida Marandola a decorrere dal 30 giugno 2025;

VISTO l'art. 20 dello Statuto del CREA che al comma 2 stabilisce: "*L'Amministrazione centrale è diretta dal Direttore Generale ed è articolata in due Direzioni di livello generale e in Uffici dirigenziali di secondo livello*";

VISTA la Delibera n. 69-2025 del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 26 giugno 2025 (Verbale n. 7/2025) recante "*Temporanea modifica dell'attuale articolazione della Direzione generale mediante la previsione di una articolazione organizzativa di livello generale per il conferimento di un incarico di alta consulenza, studio e ricerca e determinazione del relativo compenso*";

VISTO l'interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di livello generale prot. n. 0049369 del 30 giugno 2025, attivato ai sensi dell'art. 19, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la Delibera n. 79-2025 del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 30 giugno 2025 (Verbale n. 8/2025) di nomina dei dirigenti di prima fascia, con la quale la Dott.ssa Ida Marandola è stata nominata Dirigente con incarico di alta consulenza, studio e ricerca avente ad oggetto lo svolgimento di specifici compiti di alta consulenza sulle problematiche di carattere tecnico-giuridico-amministrativo nelle materie di competenza del CREA, ovvero in materia di rafforzamento della capacità amministrativa attraverso il coordinamento dei Centri di ricerca con l'Amministrazione centrale e la cooperazione e collaborazione tra le strutture periferiche tra loro, ed in particolare:

- analisi della normativa nelle materie di competenza ed elaborazione di possibili proposte di modifica e integrazione;
- analisi e proposte finalizzate a migliorare l'efficienza amministrativa delle strutture al fine di potenziare l'efficienza delle attività scientifiche;
- analisi e proposte di semplificazione delle procedure;
- proposte di potenziamento di determinati settori;
- analisi e proposte di implementazione della digitalizzazione;
- analisi e proposte per l'aggiornamento delle competenze amministrative del personale;

VISTA la dichiarazione resa dalla Dott.ssa Ida Marandola ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

RITENUTO di dover provvedere ad affidare l'incarico di alta consulenza, studio e ricerca alla Dott.ssa Ida Marandola

DECRETA

Articolo 1 Oggetto dell'incarico

Per le ragioni di cui in premessa, ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 10, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, alla Dott.ssa Ida Marandola, nata a _____ il _____, C.F. _____, Dirigente di I fascia dell'Ente, è conferito l'incarico di alta consulenza, studio e ricerca.

Articolo 2 Obiettivi connessi all'incarico

La Dott.ssa Ida Marandola, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, assicurerà l'espletamento di specifici compiti di alta consulenza sulle problematiche di carattere tecnico-giuridico-amministrativo nelle materie di competenza del CREA, ovvero in materia di rafforzamento della capacità amministrativa attraverso il coordinamento dei Centri di ricerca con l'Amministrazione centrale e la cooperazione e collaborazione tra le strutture periferiche tra loro, ed in particolare:

- analisi della normativa nelle materie di competenza ed elaborazione di possibili proposte di modifica e integrazione;
- analisi e proposte finalizzate a migliorare l'efficienza amministrativa delle strutture al fine di potenziare l'efficienza delle attività scientifiche;
- analisi e proposte di semplificazione delle procedure;
- proposte di potenziamento di determinati settori;
- analisi e proposte di implementazione della digitalizzazione;
- analisi e proposte per l'aggiornamento delle competenze amministrative del personale.

Articolo 3 Incarichi aggiuntivi

La Dott.ssa Ida Marandola dovrà, altresì, attendere agli incarichi che saranno conferiti dal CREA, o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio, o comunque in relazione a specifiche attribuzioni dell'Ente che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Articolo 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1 decorre dal 30 giugno 2025 per la durata di tre anni.

L'incarico cessa nell'ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione dell'Amministrazione che comportino la modifica o la soppressione della posizione organizzativa oggetto dell'incarico o per il collocamento a riposo o in tutti gli altri casi di cessazione del rapporto di lavoro.

Articolo 5

Verifica e valutazione

Ai sensi del CCNL e dell'art. 21 del Decreto Legislativo 165/2001, come modificato dal D. Lgs. n. 150/2009, il dirigente sarà sottoposto a verifica e valutazione dei risultati dell'attività svolta, in relazione ai programmi e obiettivi da perseguire.

Ai sensi del menzionato articolo 21, il mancato raggiungimento degli obiettivi, accertato attraverso le risultanze del sistema di valutazione di cui al Titolo II del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ovvero l'inosservanza delle direttive imputabili al dirigente, comportano, previa contestazione e ferma restando l'eventuale responsabilità disciplinare secondo la disciplina contenuta del contratto collettivo, l'impossibilità di rinnovo dello stesso incarico dirigenziale.

In relazione alla gravità dei casi, l'amministrazione può, inoltre, previa contestazione e nel rispetto del principio del contraddittorio, revocare l'incarico collocando il dirigente a disposizione dei ruoli di cui all'art. 23 ovvero recedere dal rapporto di lavoro secondo le disposizioni del contratto collettivo.

Articolo 6

Trattamento economico

Il trattamento economico spettante alla Dott.ssa Ida Marandola in relazione all'incarico conferito è quello definito con Delibera n. 69-2025 del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 26 giugno 2025 nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Il Direttore Generale
Maria Chiara Zaganelli